

Complessi ambientali collinari

a cura di Vittorio Defabiani, Costanza Roggero, Paolo Scarzella, Maria Grazia Vinardi

L'analisi storico-strutturale dell'ecosistema collinare ha portato ad individuare i sei sistemi di complessi ambientali, illustrati nelle relazioni che seguono.

— Corona verde di poggi e piccole conche, dominanti sul Po, luogo di insediamento privilegiato di grandi «vigne», ville ed edifici di elevato decoro, con parchi e giardini (sigla «C», p. 169).

— Sequenza dei versanti solivi («indiritti») prevalentemente agricoli delle dorsali collinari, sostegno e cornice a costellazione di «vigne» (sigla «V», p. 176).

— Pianori e conche in testata alle valli principali e vallette nei versanti «inversi», con ampi prati, campi e frutteti (sigla «P», p. 182).

— Sistema delle zone prevalentemente boscate: versanti ombrosi («inversi») delle dorsali collinari e copertura boscosa sommitale (sigla «B», p. 186).

— Cornice ambientale di Superga (sigla «S», p. 189).

— Parte del territorio agricolo dell'antico comune di Cavoretto, frazionata in piccole proprietà e costellata di «tetti», piccole «vigne» e casette isolate (sigla «T», p. 191).

Si è inteso, come complesso ambientale, un insieme di tessuti storici, agricoli, boschivi e insediativi, di nature diverse, tra loro strettamente legati, costituenti un'entità relativamente individuata e tuttora riconoscibile, sotto i profili strutturale, ambientale e paesistico.

Si è inteso, come tessuto, un insieme di unità contigue, di analoga natura agricolo-boschiva e/o insediativa, legate in una strutturazione parcellare e infrastrutturale comune.

Sino agli anni Cinquanta, nell'ultimo dopoguerra, l'ecosistema collinare era prevalentemente costituito da un numero limitato di tipi storici di tessuto

agricolo e/o insediativo, connotati da caratteri comuni ben precisabili e ricorrenti

— i tessuti di «vigne»

— i tessuti di «vigne», frammezzate da ville con parco

— i tessuti di «ronchi» e «tetti»

— i tessuti di complessi di casette collinari con orti-giardini

— i tessuti di complessi di ville e villini con giardini.

I tipi di tessuto, costituenti e caratterizzanti ciascun complesso ambientale, sono illustrati nei punti III di ciascuna relazione.

Il complesso ambientale è l'ambito spaziale entro cui vanno inquadrare le analisi storiche per progettare o per controllare le azioni di tutela e di recupero nel territorio collinare.

Purtroppo non è generalmente sufficiente limitare l'analisi all'ambito del singolo tessuto, in quanto, in primo luogo, i legami strutturali storici, funzionali e ambientali, coinvolgono spesso più tessuti di uno stesso complesso e, in secondo luogo, in quanto il deterioramento spontaneo o il guasto apportato ad un tessuto possono avere ripercussioni negative a distanza, nell'ambiente aperto delle conche, delle valli e delle dorsali collinari.

Entro ciascun complesso ambientale sono state individuate aree che hanno diversa importanza ambientale o che necessitano di azioni più o meno delicate o urgenti di tutela e recupero.

A proposito sono state individuate aree proponibili per azioni di tutela legate ai disposti della Legge Regionale n. 56/80 (art. 12 e art. 24)

— aree di alto valore ambientale

— aree di valore ambientale.

Altre aree sono state semplicemente «segnalate», come degne di attenzione in sede di progettazione di interventi o di modificazioni delle modalità d'uso, nelle aree stesse o in aree adiacenti.